

REGIONE VENETO:***Finanziamento di progetti finalizzati allo sviluppo del sistema commerciale nell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti dalla Regione del Veneto con dgr n. 237 del 6 marzo 2018.***

Con l'iniziativa in argomento la Regione intende promuovere la fase di consolidamento dei *Distretti del Commercio* mediante lo sviluppo di azioni strategiche che ne sostengano e strutturino l'evoluzione in sinergia con i temi dell'attrattività del territorio. L'attività del distretto si esplica attraverso la stipulazione di apposito accordo, denominato "accordo di partenariato", sottoscritto da tutti i partners, nel quale sono definiti gli impegni reciproci e la programmazione strategica pluriennale degli interventi. L'attività del distretto è gestita in forma coordinata e unitaria da apposita figura professionale definita "*manager di distretto*", che interagisce con i portatori di interessi aderenti al distretto (Comune, organizzazioni imprenditoriali, imprese, proprietà immobiliari, consumatori etc.). L'azione trova fondamento in politiche pubbliche integrate, capaci di mettere a sistema progetti sulle aree e sulle funzioni urbane unitamente ad interventi di qualificazione e sviluppo dei distretti del commercio riconosciuti.

Il progetto dovrà contenere una dettagliata descrizione:

- della perimetrazione dell'area oggetto di intervento, nell'ambito del distretto, sulla quale si concentrano le attività e gli interventi previsti dal programma;
- delle caratteristiche e finalità del progetto;
- degli interventi previsti ed i soggetti attuatori, per gli interventi strutturali e infrastrutturali attuati dai Comuni, la specifica dello stato di progettazione o i riferimenti dei relativi atti;
- del piano finanziario: entità dell'investimento e per ciascun intervento fonti di copertura e risorse a carico dei soggetti del partenariato;
- del cronoprogramma di realizzazione di ciascun intervento e del progetto nel suo complesso.

Sarà cura dell'amministrazione comunale evidenziare sia gli aspetti di continuità e di sviluppo rispetto alle caratteristiche strutturali e territoriali, sia gli aspetti innovativi rispetto al passato finalizzati comunque alla promozione del commercio.

Il progetto dovrà favorire:

- la realizzazione di strutture, infrastrutture e servizi funzionali alle attività commerciali;
- il sostegno di linee di sviluppo integrato che rendano sinergiche con il distretto le politiche e le azioni in tema di promozione del turismo e dei servizi;
- azioni di marketing e brand urbano e territoriale;
- attività di contrasto al fenomeno delle chiusure delle attività commerciali e alla conseguente desertificazione del centro storico e urbano.

Studium S.r.l.

SEDE LEGALE / OPERATIVA
Via E. De Filippo, 80/1
30038 Spinea (VE)

P.I. e N. REG.
Imprese di Venezia
03776410270
REA: 337412

CAPITALE SOCIALE

Euro 10.200 i.v.

studium@elinetpec.it

T. 041.5084911
F. 041.5084981

BENEFICIARI

Il bando è destinato ai distretti del commercio individuati con la DGR n. 237 del 6 marzo 2018.

I Beneficiari dei contributi sono costituiti:

- per i distretti urbani del commercio, dal Comune in forma singola;
- per i distretti territoriali del commercio, dal Comune capofila che potrà essere anche un'Unione di Comuni e – dai Comuni aggregati – per il tramite del capofila;
- per il tramite dell'amministrazione comunale, i soggetti attuatori (associazioni, consorzi cooperative, comitati etc..) con la finalità di promuovere e sostenere le imprese del commercio.

Il Comune o il Capofila è responsabile dell'avvenuta realizzazione del programma, ed è tenuto a:

- coordinare il processo di attuazione del programma di intervento e assicurarne il monitoraggio;
- trasmettere la rendicontazione degli interventi, delle attività realizzate, degli obiettivi e dei risultati raggiunti;
- verificare la congruità degli importi fatturati e le attività svolte dai soggetti attuatori.

Il progetto dovrà essere necessariamente coerente con i contenuti dell'accordo di partenariato, che ha durata triennale, stipulato tra i soggetti che costituiscono il partenariato stabile del distretto riconosciuto (comune competente per territorio, almeno due organizzazioni delle imprese del commercio e dei servizi, imprese prevalentemente del commercio), e tutti gli altri soggetti pubblici o privati che aderiscono al distretto medesimo, nel quale sono già stati definiti: a) la perimetrazione cartografica dell'ambito territoriale interessato; b) l'analisi delle problematiche afferenti ai comparti economici dell'area di riferimento; c) una programmazione strategica pluriennale degli interventi, con indicata la priorità di attuazione; d) l'eventuale denominazione con l'indicazione di un logo/immagine distintiva del distretto; e) gli impegni reciproci; f) gli obiettivi che si intendono conseguire; g) le modalità di finanziamento delle attività del distretto; h) le modalità di modifica e rinnovo.

Ai fini del presente bando, viene quindi ritenuto valido l'accordo di partenariato già acquisito dalla Regione Veneto nell'ambito del procedimento di approvazione delle proposte comunali di individuazione dei distretti del commercio di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 237 del 6 marzo 2018, solo se debitamente sottoscritto da tutti i partner; diversamente l'accordo firmato dovrà essere trasmesso alla Regione entro la data di scadenza della presentazione della domanda del presente bando.

Al fine di assicurare in forma coordinata ed unitaria l'attività del distretto è prevista l'individuazione obbligatoria della figura del "manager di distretto", con funzione di coordinamento e sostegno operativo e progettuale del distretto che viene individuato dal partenariato fra i professionisti e gli esperti di settore. Il manager è dotato di un elevato profilo curriculare e con esperienza di partecipazione a progetti di gestione urbana in ambito locale, regionale o nazionale. Il manager potrà: - avere un incarico libero professionale; - avere un rapporto di lavoro dipendente (già in essere o da costituire) presso il Comune o un'associazione di categoria aderente al partenariato; in questo caso dovranno essere chiaramente descritte le funzioni assegnate nell'atto di incarico (ad es. determina di individuazione delle funzioni, lettera di assegnazione di incarico, contratto di lavoro); Il manager non potrà ricoprire l'incarico per più di due

Studium S.r.l.

SEDE LEGALE / OPERATIVA
Via E. De Filippo, 80/1
30038 Spinea (VE)

P.I. e N. REG.
Imprese di Venezia
03776410270
REA: 337412

CAPITALE SOCIALE
Euro 10.200 i.v.

studium@elinetpec.it

T. 041.5084911
F. 041.5084981

Distretti del Commercio. Le responsabilità ed i compiti del manager nei confronti dell'Amministrazione comunale e del partenariato dovranno essere chiaramente definiti e descritti nell'atto di incarico.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse le spese sostenute (fatturate e liquidate) a partire dal 1° luglio 2019, relative alle seguenti tipologie di intervento:

- a) spese di progettazione del programma di intervento;
- b) spese di incarico di manager di distretto;
- c) interventi strutturali e infrastrutturali su spazio pubblico e accessibilità, ristrutturazione dell'arredo urbano e del patrimonio edilizio pubblico destinato al commercio, misure di sostenibilità energetica ed ambientale, sistemi di sicurezza;
- d) promozione di bandi, processi e concorsi di idee sul tema della riqualificazione e rigenerazione urbana, della valorizzazione economica e commerciale locale, dell'arredo urbano e dello spazio pubblico, della qualificazione del patrimonio edilizio destinato al commercio e ai servizi, della sostenibilità energetica e ambientale;
- e) comunicazione e animazione del territorio, mediante azioni idonee a rendere riconoscibile ed attrattivo il distretto del commercio: ad esempio interventi che riguardano la promozione, il marketing e il brand urbano e territoriale, veicolati dalle presenze culturali e dalle eccellenze territoriali del distretto; gli interventi concernenti le tecnologie digitali;
- f) miglioramento dei servizi legati all'accoglienza turistica al fine di favorire la fruizione dei luoghi di interesse commerciale, enogastronomico, della produzione artistica e creativa, con la finalità di favorire una maggiore permanenza sul territorio distrettuale e di potenziare la riconoscibilità dei centri urbani.

Ai fini dell'ammissibilità il progetto deve, in ogni caso, prevedere interventi ricadenti almeno nelle tipologie di cui alle lettere b), e), ed f) del presente paragrafo.

Il progetto ha una durata di 18 mesi che decorrono dalla data di approvazione della graduatoria delle domande ammesse al contributo, salvo proroga concedibile per un periodo non superiore a 6 mesi. L'IVA è considerata spesa ammissibile esclusivamente per i partners realizzatori che non possono recuperare il relativo onere.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- le spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
- le spese di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento dell'ente/partner, oltre alle spese per l'acquisto di materiali di consumo e minuterie;
- le spese relative al personale dipendente delle amministrazioni comunali e dei vari partners coinvolti a qualsiasi titolo nella realizzazione del progetto, ad eccezione delle spese relative al manager di distretto;
- le spese che danno luogo all'introito di un diretto corrispettivo (ad es. spese per cibi e bevande somministrati in occasione di feste ed eventi);
- le spese relative ai mezzi di trasporto;
- le spese ed i canoni delle operazioni di leasing;
- le spese di importo inferiore a 300 euro.

Studium S.r.l.

SEDE LEGALE / OPERATIVA
Via E. De Filippo, 80/1
30038 Spinea (VE)

P.I. e N. REG.
Imprese di Venezia
03776410270
REA: 337412

CAPITALE SOCIALE

Euro 10.200 i.v.

studium@elinetpec.it

T. 041.5084911
F. 041.5084981

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria è pari a € 5.000.000,00.

INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

Per le spese di investimento ammissibili è previsto un contributo in conto capitale nelle misure di seguito indicate, per l'intera durata del progetto:

- in misura non superiore al 50% delle spese ammissibili e comunque fino ad un massimo di € 10.000,00 per spese di progettazione del programma di intervento;
- in misura non superiore al 70% delle spese ammissibili e comunque fino ad un massimo di € 35.000,00 per l'incarico di manager di distretto;
- in misura non superiore al 40% delle spese ammissibili relative agli interventi strutturali, infrastrutturali e alla promozione di bandi, processi e concorsi di idee;
- in misura non superiore al 50% delle spese ammissibili relative agli interventi di cui le lettere e) ed f). Il contributo complessivo massimo così determinato non potrà superare l'importo di euro 250.000,00 per ciascun progetto.

Il contributo regionale a fronte del progetto presentato non potrà superare il 50% dell'investimento programmato e delle spese ritenute ammissibili.

L'importo minimo d'investimento del progetto previsto dal presente bando non può essere inferiore ad euro 200.000,00.

CUMULABILITA'

Il Comune, nel caso in cui preveda l'erogazione di contributi a soggetti privati per la realizzazione di singoli interventi inclusi nel progetto, dovrà verificare la sussistenza dei requisiti stabiliti dalla disciplina in materia di aiuti "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, contenente il progetto, deve essere presentata dal legale rappresentante dell'Amministrazione comunale o Amministrazione capofila alla Regione del Veneto, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine del *15 luglio 2019* esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC). L'oggetto della mail deve essere: "*Bando per il finanziamento di progetti da realizzarsi nell'ambito dei distretti del commercio*"; la documentazione deve essere in formato PDF.P7M.

La domanda dovrà contenere:

- il progetto rispondente ai contenuti e ai criteri di valutazione indicati;
- la specificazione degli interventi previsti con l'indicazione per ciascun intervento, del soggetto attuatore, del preventivo di spesa, della data di avvio e di completamento, nonché del relativo piano di copertura finanziaria;
- il cronoprogramma delle fasi realizzative e di spesa delle azioni previste nel progetto;
- la specificazione di altre eventuali azioni, anche senza previsione di spesa, che concorrono alla realizzazione degli obiettivi.

Studium S.r.l.

SEDE LEGALE / OPERATIVA
Via E. De Filippo, 80/1
30038 Spinea (VE)

P.I. e N. REG.
Imprese di Venezia
03776410270
REA: 337412

CAPITALE SOCIALE

Euro 10.200 i.v.

studium@elinetpec.it

T. 041.5084911
F. 041.5084981

Ai fini della valutazione di ciascun progetto è stabilito un punteggio variabile da zero fino ad un massimo di 100 punti, ripartito tra i criteri appositamente individuati.

Il punteggio totale attribuito a ciascun progetto è calcolato sommando i punteggi ottenuti in corrispondenza di ogni criterio. Non sono ammessi a contributo i progetti che conseguono un punteggio inferiore a punti 40. Di seguito si riporta l'elenco dei criteri di valutazione, i relativi punteggi massimi, nonché i principali fattori che verranno utilizzati nell'attribuzione specifica dei punteggi.

Qualità del programma e piano finanziario (punteggio massimo 18), verranno valutate:

- la chiarezza di esposizione dei contenuti e capacità di correlazione espressa tra finalità e obiettivi individuati rispetto:

- agli impegni, alle azioni, alle strategie, definiti nell'accordo di partenariato;
- all'analisi del contesto e delle problematiche afferenti ai comparti economici dell'area di riferimento del Distretto.

- l'effettiva trasversalità del progetto rispetto alle diverse tematiche complementari al commercio (viabilità e trasporto pubblico locale, ambiente, turismo, sicurezza urbana, cultura e promozione).

- la congruenza del cronoprogramma alle tempistiche di realizzazione e la capacità di avviare e concludere le attività e gli interventi relativi al progetto entro i termini previsti dal bando;

- l'addizionalità delle risorse da parte del territorio, anche in relazione alla sostenibilità finanziaria pluriennale del distretto;

Elementi di premialità (punteggio massimo 12):

Con riferimento ai contenuti dell'accordo di partenariato saranno considerate premianti:

b.1) le specifiche misure di fiscalità di vantaggio adottate/avviate, quali ad esempio:

- riduzione dei canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche;
- riduzione dei tributi sui servizi e sui rifiuti; quest'ultima forma di fiscalità di vantaggio può essere riconosciuta in particolare alle imprese commerciali che provvedono alla distribuzione delle eccedenze alimentari in luogo del relativo smaltimento;
- riduzione del costo dei parcheggi per una sosta a tempo limitato finalizzata ad acquisti veloci;

b.2) le previsioni di politiche attive sul riuso degli spazi sfitti, con particolare riferimento ai piani terra e ai grandi contenitori dismessi presenti nei tessuti urbani centrali, a titolo esemplificativo:

- promozione di iniziative di recupero degli spazi sfitti a destinazione commerciale delle aree a rischio desertificazione o caratterizzate da un consistente indebolimento dell'offerta commerciale nell'ambito dei Distretti del Commercio (ad esempio: temporary store, allestimento di spazi espositivi, abbellimento vetrine vuote tematizzandole, attivazione di sportelli informativi, contratti di sponsorizzazione);

Studium S.r.l.

SEDE LEGALE / OPERATIVA
Via E. De Filippo, 80/1
30038 Spinea (VE)

P.I. e N. REG.
Imprese di Venezia
03776410270
REA: 337412

CAPITALE SOCIALE
Euro 10.200 i.v.

studium@elinetpec.it

T. 041.5084911
F. 041.5084981

- definizione di modelli contrattuali sperimentali volti a calmierare i relativi canoni di affitto anche mediante la valorizzazione delle "buone pratiche" nazionali e internazionali di gestione unitaria e coordinata delle chiusure e dismissioni degli esercizi di vicinato e delle medie strutture di vendita (ad esempio: accordi pubblico-privato, protocolli di intesa per il riuso dei locali sfitti, contratti di comodato d'uso, contratti di locazione con partecipazione dei risultati);

- censimento e monitoraggio degli spazi commerciali inutilizzati e condivisione dei risultati con gli stakeholders (ad esempio: predisposizione di mappature, attivazione di tavoli di confronto con le agenzie immobiliari, portale web con tutte le informazioni relative alle unità immobiliari commerciali sfitte).

(fino ad un massimo di punti 30) Costituiscono oggetto di valutazione le seguenti tipologie di intervento:

- azioni di riqualificazione degli immobili pubblici e degli spazi destinati al commercio (ad esempio: realizzazione di aree attrezzate per lo svolgimento di mercati, interventi di recupero di immobili pubblici da destinare a manifestazioni di carattere commerciale, culturale e ludico-ricreative) punti 3;
- misure per favorire il miglioramento del contesto ambientale, il risparmio energetico, la raccolta differenziata di rifiuti e soluzioni per una migliore sostenibilità: punti 7;
- azioni di riqualificazione del contesto urbano in termini di arredo, illuminazione, verde pubblico, servizi aggiuntivi di pulizia e sicurezza: punti 7;
- adozione di misure urbanistiche finalizzate a migliorare l'accessibilità, la fruibilità commerciale e turistica dei luoghi e lo sviluppo di mobilità sostenibile, servizi di accesso "car free" all'area distrettuale, nuove isole pedonali, aree per la sosta e il parcheggio di cicli e motocicli, abbattimento di barriere architettoniche: punti 7;
- progetti innovativi per il miglioramento della distribuzione e della logistica delle merci in ambito urbano finalizzati a una regolamentazione qualitativa dell'accesso ai centri storici e urbani da parte dei Comuni: punti 3;
- promozione di bandi, processi e concorsi di idee sul tema della riqualificazione e rigenerazione urbana, della valorizzazione economica e commerciale locale, dell'arredo urbano e dello spazio pubblico, della qualificazione del patrimonio edilizio destinato al commercio e ai servizi, della sostenibilità energetica e ambientale: punti 3;

(fino ad un massimo di punti 25) Vengono in tale contesto valorizzate le iniziative promozionali orientate, da un lato, a rendere visibile e distinto il distretto medesimo, elevandolo a fattore di attrazione per l'intera offerta urbana e, nel contempo, a fidelizzare i consumatori e ad agevolare ed informare i turisti. A titolo esemplificativo, si elencano le seguenti tipologie di iniziative:

- predisposizione di appositi itinerari, definiti "itinerari di attrattività" a tal fine debbono essere elencati gli operatori, le azioni, anche di marketing e brand urbano e territoriale, nonché gli eventi finalizzati al buon esito dell'itinerario proposto: punti 7;

Studium S.r.l.

SEDE LEGALE / OPERATIVA
Via E. De Filippo, 80/1
30038 Spinea (VE)

P.I. e N. REG.
Imprese di Venezia
03776410270
REA: 337412

CAPITALE SOCIALE
Euro 10.200 i.v.

studium@elinetpec.it

T. 041.5084911
F. 041.5084981



FINANZA AGEVOLATA

- formazione e informazione per gli addetti alle attività commerciali, turistiche e del tempo libero aventi contenuti attinenti sia all'ottimizzazione dei rapporti con la clientela ed i turisti, anche tramite il recupero di conoscenze sulla storia, le tradizioni e le tipicità del luogo, sia alle strategie di vendita: punti 7;
- realizzazione di interventi capaci di produrre efficaci sinergie di sviluppo anche mediante l'introduzione di moderne soluzioni on-line per una efficace e tempestiva comunicazione ai cittadini consumatori ed ai turisti: punti 7;
- realizzazione di interventi volti al recupero ed alla valorizzazione di antiche tradizioni legate al territorio ed alle sue tipicità: punti 4;

Contatti:

Finanza Agevolata

Tel. +39 041 5084911

Email: commesse@studiumweb.it

www.studiumweb.it

Via E. De Filippo 80/1 Spinea VE

Studium S.r.l.

SEDE LEGALE / OPERATIVA
Via E. De Filippo, 80/1
30038 Spinea (VE)

P.I. e N. REG.
Imprese di Venezia
03776410270
REA: 337412

CAPITALE SOCIALE

Euro 10.200 i.v.

studium@elinetpec.it

T. 041.5084911
F. 041.5084981